

# “Io, le minacce dopo l’alluvione e una certa destra che specula”

Intervista al sindaco: “Servono fondi speciali, dobbiamo ragionare come se tutto potesse riaccadere domani”

«La destra si comporta a volte come se Bologna l’alluvione se la meritasse. Ma io sono disposto a stringere loro la mano, pur di lavorare per il bene della città con spirito repubblicano». Il sindaco Matteo Lepore stima che i danni alla fine «ammonteranno a centinaia di milioni di euro». Intanto città è ferita. «Ho trovato un grande calore da parte dei cittadini. Ma il clima che si respira nel Paese è difficile: solo per la scelta di avere so-

speso la partita tra Bologna e Milan, i tifosi del Milan da giorni mi stanno insultando e minacciando sui social. I giornali della destra negano persino che Bologna abbia avuto a l’alluvione». ● *a pagina 2*



*Intervista al sindaco*



Peso: 1-37%, 2-45%

# Lepore

## “Basta minacce e speculazioni Dateci i fondi”

di **Silvia Bignami**

«La destra si comporta a volte come se Bologna l'alluvione se la meritasse. Ma io sono disposto a stringere loro la mano, pur di lavorare per il bene della città con spirito repubblicano». Il sindaco Matteo Lepore è provato, dopo giorni sull'emergenza. La stima dei danni «ammonterà alla fine a centinaia di milioni di euro». E la città è ferita, coi nervi a fior di pelle. «Nella realtà ho trovato un grande calore da parte dei cittadini. Ma il clima che si respira nel Paese è difficile: solo per la scelta di avere sospeso la partita tra Bologna e Milan, i tifosi del Milan da giorni mi stanno insultando e minacciando sui social. I giornali della destra negano persino che Bologna abbia avuto l'alluvione. Ma io resisto. E vado avanti».

**Lepore, lei chiede collaborazione alla destra. E Giorgia Meloni l'ha chiamata. La presidente ha preso impegni concreti? Le ha detto che qui i dirigenti di FdI hanno fatto un esposto in procura?**

«Io considero preziosa la telefonata di Meloni. La premier ha detto che sarà dichiarato presto lo stato di emergenza. Avremo un tavolo col ministro Nello Musumeci e faremo un tavolo di crisi aperto con sindacati e associazioni a Bologna. Ho invitato Galeazzo Bignami ad incontrarci. Per quel che riguarda le polemiche, ognuno risponde ai cittadini delle

cose che fa: io mantengo un atteggiamento collaborativo».

**Romano Prodi dice che i ragazzi che hanno spalato il fango hanno dato un esempio migliore della politica. Quanto pesa la campagna per le Regionali sull'emergenza?**

«Sicuramente è vero che tra le persone io ho trovato grande solidarietà. Abbiamo avuto tra i 2 e i 3 mila volontari, mille operativi tra personale del Comune, Protezione Civile e imprese incaricate, senza contare Vigili del Fuoco e forze dell'ordine. D'altra parte io credo sia in atto una campagna mediatica di disinformazione e di offese contro di me, perché il centrodestra pur di vincere le elezioni farebbe di tutto. La destra ha un modo di far politica alla Trump. Sono anti-scientifici, negano l'evidenza parlando alla pancia. Accade in tutto il mondo. E accade anche a Bologna. La differenza è che qui abbiamo gli anticorpi. Io lo sento parlando con le persone. La destra proverà a dire che Bologna ha avuto l'alluvione perché se la merita. Come se fosse una colpa. E invece ora bisogna lavorare insieme».



Peso: 1-37%, 2-45%



**Lei parla di campagna di offese contro di lei. È stato attaccato dai tifosi anche per il rinvio di Bologna Milan. Rivendica quella scelta?**

«Sì. Le offese hanno a che fare con il clima nel Paese. Tuttavia io sono convinto di aver firmato quell'ordinanza e ringrazio la Lega Calcio di aver capito. Bologna non poteva pensare al calcio sabato. Troppo fango ancora da spulare, troppi lutti. Ho pensato al bene della città, che viene prima di tutto».

**In aula ha precisato le competenze di Agenzia regionale, Bonifica Renana e Consorzio Canali sui corsi d'acqua. Non si è lavorato bene in passato?**

«In aula ho solo risposto a una domanda sulla gestione dei canali. Ma ho anche spiegato la portata di quel che è accaduto sabato scorso. La novità è che non hanno tenuto i 40 km di canali medievali della città. Sono caduti in sei ore 160 millilitri d'acqua, il doppio del maggio 2023. Sono scesi a valle tutti i 12 torrenti. Non hanno tenuto le fogne. Se non ci fossero stati i sottopassi e i garage a fare da invasi, noi avremmo avuto

interi quartieri allagati. Si sarebbe allagato l'ospedale Maggiore e via Saffi. Abbiamo rischiato grosso».

**Ma lei ritiene non sia stata fatta sufficiente pulizia dei fiumi e dei canali?**

«Sicuramente i fiumi vanno puliti e bisogna fare tutti di più per la manutenzione. Ma qui non si è trattato solo di un tombino o di una fogna non pulita. Il problema è stato che il terreno non è riuscito ad assorbire l'acqua, che è scesa da tutti i lati. E che le tombature in città, larghe poco meno di un metro, hanno creato delle strozzature. Per questo servono interventi strutturali. E occorrerebbe anche rendere di nuovo le Province presidio del territorio. Una volta le nostre Province avevano 1000 dipendenti, oggi 300. Oggi tutto è nelle mani della Regione, ma nemmeno la migliore delle Regioni sa come sta un torrente meglio di chi ci vive».

**Paradossalmente la scopertura del canale di Riva Reno ha aiutato quindi, secondo lei?**

«Premesso che ovviamente non abbiamo aperto Riva Reno per far

sfogare il fiume, è vero però che lì nonostante i danni e il fango ci sono stati meno problemi che altrove, dove le tombature sono esplose».

**Quando parla di interventi strutturali parla dei piani speciali da 4,5 miliardi attesi dal 2023?**

«Servono almeno 4,5 miliardi per tutte le opere di prevenzione, sì. Ma ora servono anche risorse per Bologna. Dobbiamo ragionare come se potesse riaccadere domani».

**La città ha subito molte emergenze. I problemi alla Garisenda, due alluvioni, inflazione e caro energia. È preoccupato?**

«Per Bologna certo non è un momento facile. E le cicatrici cominciano a essere molte. Ma la città è forte e operosa, saprà alzarsi con orgoglio».



— “ —  
*Servono 4,5 miliardi per le opere e risorse per la città. Stimiamo centinaia di milioni di danni. Giusto non giocare al Dall'Ara*  
— ” —



Peso:1-37%,2-45%



**Fango**  
Un'immagine del quartiere Saragozza travolto dall'acqua e dal fango dopo l'esondazione del Ravone



Peso:1-37%,2-45%